

CONSIGLI FLOVER

CASA & DECOR

Lo stencil: decorare è un gioco



*Tutto quello
che avete sempre voluto sapere
e non avete mai osato chiedere.*



Lo stencil è una tecnica decorativa particolarmente semplice, economica e versatile: sa dimostrarsi utile per rinnovare e decorare stoffe (tende, cuscini, tovaglie, magliette), vasi e piccoli oggetti (anche biglietti d'auguri), mobili, porte, pareti, pavimenti ecc. Per realizzarlo servono pochi materiali: mascherine, pennelli per stencil, colori, nastro adesivo e forbici.

• La parola “stencil” significa **mascherina**: questa è lo strumento attraverso il quale si realizza la decorazione. Si tratta di un supporto di cartone speciale o materiale plastico intagliato, presenta cioè una serie di finestre, di pieni e di vuoti, collegati tra loro da una serie di sottili “ponti” di separazione. Il motivo decorativo di una mascherina può essere riprodotto

su differenti superfici e ripetitivamente, in modo da realizzare decori compositi, in successione, articolati. Le mascherine in materiale plastico sono lavabili e se usate con riguardo sono praticamente indistruttibili. Ne esistono comunque anche di tipo “usa e getta”, oppure adesive o particolari per stencil 3D. Volendo, è anche possibile creare da sé la mascherina disegnando su un foglio di acetato il motivo desiderato e poi ritagliandolo.

• I **colori** si scelgono in base alle superfici da decorare: quindi si useranno secondo l'occorrenza quelli a tempera, acrilici, per stoffa, per vetro e ceramica, a spruzzo ecc. In ogni caso, i colori non devono mai essere diluiti ma si usano puri: se fossero troppo liquidi, si rischierebbero sgocciolature e sbavature sotto i ponti

della mascherina.

• Per distribuire il colore si utilizzano pennelli da stencil, pennelli tampone o spugne. I **pennelli per stencil** hanno setole molto fitte e compatte, che terminano piatte come se fossero tronche, e un'impugnatura a pomello, per permettere una buona presa. I **pennelli tampone** non sono che piccole spugne di forma tronco-conica munite di un'impugnatura. Facile è anche l'impiego di **spugne**, che possono essere naturali (a grana grossa), sintetiche (a grana fine) o speciali (effetto “a straccio”). La scelta dipende dalla superficie da trattare (la spugna è più adatta a quelle lisce, tipo ceramica o vetro) e dal risultato che si desidera ottenere. Per ogni colore va usato un pennello o una spugna, che devono essere perfettamente asciutti.

Realizzare lo stencil

Scelti il decoro, i colori e il tipo di pennello, si fissa sulla superficie da decorare la mascherina con un pezzetto di nastro adesivo. Si versano piccole quantità di colore in un piattino, si intinge il pennello nel colore scelto e lo si “scarica” (si elimina cioè l'eventuale colore in eccesso su un panno o pezzetto di carta da cucina), quindi si colora la parte vuota della mascherina. Si lavora con movimenti rapidi, circolari o di picchiettatura, tenendo il pennello in perpendicolare rispetto al lavoro. Al termine, si rimuove delicatamente la mascherina e, qualora i contorni del disegno non fossero netti e precisi, si ripulisce il colore con un cotton-fioc o lo si ritocca con un pennellino.

